

MAGAZINE OMERO



MENSILE GRATUITO DEL VOMERO ARENELLA



Casa Socialità: rischio Corte dei Conti pag 8



Pericolo crolli per la balaustra di San Martino

pag 12



Dino Causa alla guida del Tennis Club Vomero pag 29





Dall'esperienza dell'ex Centro Static della Riviera di Chiaia, storico centro di chiropratica, presente a Napoli dai primi anni '70, nasce al Vomero dal 2013 il Centro Statiklab che, oltre ad avere le stesse metodiche manuali ed apparecchiature statico-dinamiche, ha anche affiancato la fisioterapia in sede o a domicilio.

NEL MESE DI FEBBRAIO VISITA SPECIALISTICA FISIATRICA ORTOPEDICA GRATUITA

- FISIATRIA ORTOPEDIA CHIROPRATICA MECCANOTERAPIA TRAZIONI CERVICALI E LOMBARI OSTEOPATIA MESOTERAPIA ECOGRAFIA
- OZONOTERAPIA TECARTERAPIA ONDE D'URTO ESAME BAROPODOMETRICO LASERTERAPIA ULTRASUONO TERAPIA MAGNETOTERAPIA
 - GINNASTICA POSTURALE E CORRETTIVA RIEDUCAZIONE MOTORIA LINFODRENAGGIO FISIOTERAPIA DOMICILIARE FREMS
 - ONDE D'URTO FOCALIZZATE LASER NE-YAG POMPA DIAMAGNETICA ECOGRAFIA MUSCOLO- SCHELETRICA MASSOTERAPIA













COUPON SCONTO

DEL VALORE DI

1,50€*

CON MINIMO DI ACQUISTO DI 20E

VALIDO FINO AL 28/02/2021

Solo per i lettori di Vomero Magazine Super sconto valido per tutto il mese!

VIENI A PROVARE LA NUOVA MISCELA "IL CAFFE" IN ESCLUSIVA DA CAFFE 42

PIAZZA CAVOUR, 8/D 80137 NAPOLI - TEL. 081.5571017 WWW.ILCAFFESPRESSO.IT













SOMMARIO

EDITORIALE I danni dell'incertezza di Giuseppe Porcelli pag. 5	ATTUALITÀ Il Martuscelli prova a ripartire di Giuseppe Porcelli pag. 19	SPORT Lo Stadio Collana tra aperture e divieti
PRIMO PIANO Il ponte incompiuto di San Giacomo dei Capri di Giuseppe Porcelli pag. 6	Ecobonus 2020, come funziona? di Marcello Ricciardi pag. 21	di Rossella Rusciano pag. 27
Casa della Socialità: si rischia	CULTURA	Passaggio di testimone al Tennis Club Vomero di Gabriele Russo pag. 29
l'intervento della Corte dei Conti di Claudia Prezioso pag. 8	Lo sguardo di Diabolik dal Vomero di Cristiano De Biase pag. 22	VOMERO pag. 30
San Martino: il Belvedere negato di Giuseppe Porcelli pag. 12	Itaca: La fontana abbandonata di Cristiano De Biase pag. 22 La crisi dei cinema vomeresi	pag. 31
	di Luca D'Alessandro pag. 24 Testa e Cuore nel "ferro"	MONDO
Ripresi i lavori nel parco del gasometro	di Alter Ego di Alessandra Nespolino pag. 25	RUBRICHE Arte pag. 32
di Claudia Prezioso pag. 13		Cultura Napoletanapag.32Medicinapag.33Alimentazionepag.33
dal quartiere pag. 14 e dintorni		LETTERE pag. 34
WhatsApp pag. 16	Hanno collaborato: Luca D'Alessandro Ciro De Biase Cristiano De Biase	Editore Cbl Grafiche srl Corso S. D'Amato, 106/B 80022 Arzano (NA)



Rivista mensile gratuita dei quartieri Vomero - Arenella Febbraio 2021 - Anno 10 numero 02 Direttore responsabile

Alessandra Nespolino Claudia Prezioso Marcello Ricciardi Rossella Rusciano Gabriele Russo

Stampa: Cbl Grafiche srl Registrazione Tribunale di Napoli n°73 del 22/11/12

Info e pubblicità
La Fogliolina srls
info.lafogliolina@libero.it
WhatsApp +39 3925544555
Tiratura
20.000 copie



I danni dell'incertezza

n periodi di difficoltà per il Paese, le Istituzioni, nel bene o nel male, diventano il punto di riferimento dei cittadini, diventano coloro ai quali affidare la speranza di uscire da un momento buio. Una politica seria vorrebbe che si mettessero da parte tutte le lotte di potere, palesi e clandestine. A tutti i livelli. Invece l'Italia non sembra aver trovato questa unione di intenti, anzi ha deciso di traballare. Un limbo inaccettabile. Anche in città, ormai prossimi alla campagna elettorale, i cittadini hanno perso i riferimenti. Manca fiducia. Winston Churchill in una delle sue celebri frasi disse: "Il problema dei nostri tempi consiste nel fatto che gli uomini non vogliono essere utili, ma importanti". Una frase ancora oggi di grande attualità che rispecchia la nostra classe politica. Siamo nel pieno di una crisi pandemica, dipendiamo dalle case farmaceutiche che devono fornirci i vaccini, dal nostro sistema sanitario e, appunto, dalla nostra politica. Una politica incerta, senza punti di riferimento, continuamente in discussione e a discutere. Proprio quello che non deve essere fatto. Ma dipendiamo anche dal comportamento di ognuno di noi. Nonostante sia una frase scontata, forse per qualcuno non è abbastanza chiara. Leggere di assembramenti, violazioni di leggi e regolamenti, di continui interventi delle forze dell'ordine fa comprendere come uno dei principali problemi sia proprio il comportamento individuale. Le attività commerciali devono ripartire. L'economia intera deve ripartire. C'è grande crisi. Ma se la strada per uscirne, oltre alla parte medica, è quella comportamentale, dobbiamo essere rispettosi della nostra salute e di quella degli altri. Non si può vivere di paura, ma ormai è chiaro che alcune abitudini ci dovranno accompagnare a lungo, altre per sempre. È bastata una bella giornata di sole per vedere centinaia di persone lungo le strade, ma, purtroppo, indisciplinate. C'è voglia di normalità, ma bisogna conquistarla!

Giuseppe Porcelli







UNA PETIZIONE ON LINE PER SENSIBILIZZARE LE ISTITUZIONI

Il ponte incompiuto di San Giacomo dei Capri

Un'opera sospesa nel nulla dal 1982

ella foresta amazzonica la natura, in alcuni luoghi, ha riconquistato il suo spazio, sovrastando il progresso, ricoprendo opere straordinarie di antiche civiltà. Opere che, una volta riscoperte sono diventate

nanti al mondo. Anche al Vomero la natura sta riprendendo i suoi spazi sovrastando opere... incompiute, rimaste nell'assoluto abbandono, simbolo non di progresso, ma del più becero degrado. Parliamo del Ponte di

tra i luoghi più belli e affasci-



(circa 800 milioni di lire). Il ponte, la cui costruzione è iniziata nella prima metà degli anni '80, doveva unire via Jannelli e via San Giacomo dei Capri.

L'idea era valida e avrebbe potuto decongestionare il traffico di zona. Ma il lavoro è stato abbandonato. Ogni tanto gli abitanti, anche riuniti in associazioni, provano a risvegliare l'attenzione della politica, che magari dà un cenno di assenso, ma poi sparisce. Sono poche de-

4Ogni tanto gli abitanti provano a risvegliare l'attenzione della politica,

cine di metri sospese nel nulla, a mezz'aria. Un ecomostro. Nel 2014 l'associazione i Cittadini del Rione Alto provò a proporre un progetto e a coinvolgere le istituzioni, ma tutto si fermò. Ora è l'iniziativa di alcuni residenti a farsi spazio. Una petizione on line su change.org per sensibilizzare cittadini e politici, per non far dimenticare che quel "mostro" è un vergognoso simbolo. Marianna Mastropiero, residente della zona, è la mente della petizione.

Nel periodo del lockdown si è stancata di vedere quel "mezzo ponte" sotto casa, dal suo balcone e, complice la forzata





San Giacomo dei Capri. Oggi parzialmente ricoperto da vegetazione che si arrampica lungo i pilastri e nasconde, in parte, uno scempio che da quasi 40 anni è immobile testimonianza di una malamministrazione, del disinteresse istituzionale e dello spreco di denaro pubblico





clausura in casa, ha iniziato una forte campagna di sensibilizzazione social sfociata poi nella petizione.

Ha contattato politici di tutte le aree. Dall'assessorato al patrimonio e ai lavori pubblici, guidato da Alessandra Clemente, ha ottenuto che almeno quell'obbrobrio venisse inserito nell'elenco delle opere incompiute...altrimenti addirittura poteva perdersene traccia.

Tanta solidarietà, ma poca concretezza. Il gruppo si è allargato e la petizione ha raggiunto circa 500 adesioni. "Sono tornata a Napoli dopo dieci anni e vedere quel "mostro" è un'offesa alla nostra città – ci racconta Marianna – lo guardavo e riguardavo. Ricordo quando da bambina osservavo quei lavori

iniziare fantasticando di un'opera teoricamente utile ma mal concepita perchè sbucava proprio in mezzo ai palazzi. Ora non abbiamo né la strada, né uno sfogo verde per i residenti, e ci troviamo di fronte anche ad un pericolo di crolli".

fin estate, nella parte sottostante al ponte, è stato realizzato un parcheggio,

Ci sono tante magagne sottostanti a partire dai mancati espropri che avrebbero potuto consentire il completamento del lavoro, ma che mai sono stati compiuti.

In estate, nella parte sottostante al ponte, è stato realizzato un parcheggio che, in un certo qual modo ha sottratto il terreno all'abbandono destinandolo ad un servizio.

Ma resta il ponte che, oltre ad essere inutile e avere un pessimo impatto ambientale, è reso pericoloso dalla totale incuria. 'Abbiamo provato a coinvolgere, oltre alle Istituzioni, anche le Università (Architettura e Ingegneria) per avere idee progettuali, ma anche per fare dei collaudi di sicurezza. Abbiamo trovato tanta collaborazione che purtroppo, però, si è bloccata davanti alla burocrazia. Potrebbe intervenire la Regione con un progetto europeo di rivalutazione, ma al momento non abbiamo riscontri", conclude, con rammarico, Marianna Mastropiero.

In effetti le vie da intraprendere potrebbero essere tre: il completamento del ponte (ormai una chimera), l'abbattimento, o la riconversione in un giardino pensile. Purtroppo, le tante belle idee finiscono con lo scontrarsi con l'inerzia istituzionale e con la endemica mancanza di fondi.

Giuseppe Porcelli







Casa della Socialità: si rischia l'intervento della Corte dei Conti

Per completare il progetto dovrebbero bastare 4000 euro

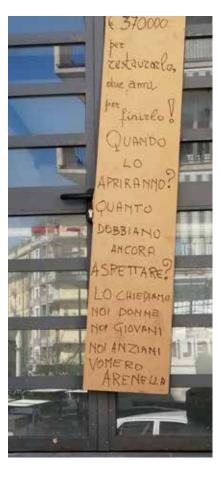
l quartiere Arenella deve ancora aspettare per avere a disposizione l'immobile, ex sottostazione elettrica Anm, di via Verrotti 5. Il progetto alla base della delibera che aveva finanziato i lavori, era di creare un "centro polifunzionale giovanile, casa della società, dei diritti e delle attività culturali" e sarebbe stato il primo sul territorio della V Municipalità. L'edificio, di proprietà comunale, è stato ristrutturato, ma ancora mancano gli allacci per le forniture e continua, quindi, ad essere inutilizzabile. Sembra davvero assurdo che siano stati investiti oltre 300mila euro per la ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile, ma dal 2018 Comune e Municipalità non riescono a risolvere quelli

"L'immobile avrebbe dovuto essere attribuito all'Istituto Maiuri

che appaiono come piccoli problemi burocratici. Il Consigliere della V Municipalità, Gennaro Nasti, al riguardo ha dichiarato: "Quanto si sta verificando è la dimostrazione di quanto importante sia che la Municipalità, in questo caso, e comunque l'ente che ha maggior interesse al progetto in itinere, segua pedissequamente i lavori". Del resto, l'importo che manca per completare il progetto e porlo, finalmente, a disposizione del territorio, dovrebbe essere irrisorio ed ammontare a poco meno di 4000 euro. Considerata la rilevante spesa di denaro pubblico effettuata ci sono addirittura i rischi di un intervento della Corte dei Conti, ma uno spiraglio di riuscire, a breve, a sbloccare la situazione è appar-















fcreare un centro polifunzionale giovanile, casa della società, dei diritti e delle attività culturali,

so dall'ultima commissione lavori. Sembra, infatti, esserci la possibilità di inserire un finanziamento per il completamento del progetto nel prossimo rendiconto di marzo/aprile. Nell'ottobre 2018 con l'inaugurazione del Murales dedicato a Ilaria Cucchi, realizzato dallo street artist napoletano Jorit sulla parete esterna della struttura, si sperava in una sua apertura in breve tempo, invece sono trascorsi più di due anni e mancano ancora gli allacci Enel e ABC.

A settembre, a causa dell'emergenza dovuta alla pandemia, era apparso fattibile attribuire l'immobile all'Istituto comprensivo Amedeo Maiuri per collocarci la scuola dell'infanzia, ma poi l'accordo, che prevedeva l'impegno da parte della scuola di procedere agli allacciamenti delle utenze, non si è concretizzato per non meglio specificate motivazioni. "Palesare alla scuola una eventuale futura promiscuità di uso, ovvero inserire delle regole

"Sono trascorsi più di due anni e mancano ancora gli allacci Enel e Abc,

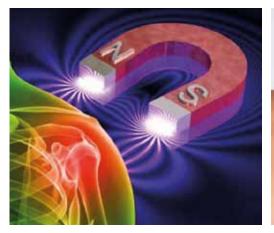
troppo rigide, non ha aiutato la dirigente a firmare l'accordo e di questo, ancora una volta saranno, i bambini a subire i maggiori danni" prosegue Nasti. In effetti è probabile che il ricorso alla DAD, il rispetto di stringenti regole e la necessità, comunque, di un esborso di denaro da parte della scuola abbiano portato a ripensamenti il dirigente scolastico, la dott.ssa Maria Chiara Conti, che non si è più attivata per concludere l'atto di comodato d'uso dell'immobile. Purtroppo, si tratta solo di possibili deduzioni visto che, pur avendola contattata, non si è resa disponibile a fornire chiarimenti sulla posizione della scuola da lei diretta. Confidando in un'apertura in primavera si spera che, finalmente, Comune e Municipalità smettano di palleggiarsi le responsabilità ed eseguano l'ultimazione dei lavori onde evitare che l'immobile cada in uno stato di abbandono sempre peggiore.

Claudia Prezioso



RTOPEDIA **ORTO** center

Dott. Zungri Annamaria





LA MAGNETOTERAPIA

TECNICA CHE SERUTTA I BENEFICI DEI CAMPI MAGNETICI A SCOPO CURATIVO E RIABILITATIVO DI OSSA E MUSCOLI.

Le nostre cellule presentano una carica elettrica, che sembrerebbe diminuire in caso di patologie e disturbi di

Gli impulsi elettromagnetici servirebbero a ripolarizzare la membrana cellulare, ripristinandone il fisiologico funzionamento.

Le onde utilizzate nella MAGNETOTERAPIA sono del tipo non-ionizzanti e non invasive (non presentano cioè rischio biologico per il paziente e per l'operatore di radiologia) e dunque non vengono assorbite dagli organi o dai tessuti.

La MAGNETOTERAPIA espleta un'azione antinfiammatoria, ha un effetto antidolorifico, migliora la circolazione sanguigna e accelera la calcificazione delle fratture e la cicatrizzazione delle ferite.

La MAGNETOTERAPIA trova applicazione in tutte le patologie caratterizzate da dolore e infiammazione. Interviene nella cura di disturbi di tipo articolare e reumatico e vi si ricorre in caso di dolori muscolari o distorsioni, osteoporosi, artrosi, artrite, ernia, vene varicose, mal di schiena in generale, formicolii. Ma anche ulcere da decubito, epicondiliti o edema.

DA ORTOCENTER PUOI NOLEGGIARE LAMAGNETO PRO



Dispositivo per magnetoterapia ideale per chi ha un familiare con difficoltà nell'uso di dispositivi elettromedicali, grazie alla possibilità di preimpostare le terapie e avviarle in seguito con un solo click.



Azienda certificata ISO9001:2015





CONVENZIONATO ASL-INAIL

Le nostre sedi: **VOMERO:** via Menzinger, 27 (piazza Immacolata) FUORIGROTTA: via Giacomo Leopardi, 142 info.backoffice@ortocenter.it www.ortocenter.it





LUOGHI E SIMBOLI DEL NOSTRO QUARTIERE VISTI E REINTERPRETATI CON IL VOSTRO PERSONALE GUSTO ATTRAVERSO SCATTI INEDITI.





VUOI VEDERE PUBBLICATE LE TUE FOTO SU **VOMERO**SEGUI QUESTI SEMPLICI PASSAGGI:

- SEGUI LA PAGINA INSTAGRAM DI VOMERO MAGAZINE;
- CERCA QUESTA FOTO NELLA BACHECA E LASCIA UN MI PIACE;
- INVIA LA TUA FOTO IN DIRECT ENTRO IL 22 FEBBRAIO.

LE FOTO SARANNO PUBBLICATE SUL PROFILO INSTAGRAM DI VOMERO MAGAZINE E LA PIÙ VOTATA SARÀ PUBBLICATA SUL PROSSIMO NUMERO DI MARZO.







San Martino: il Belvedere negato

Balaustra pericolante e zona transennata

il luogo per eccellenza dove fare una passeggiata romantica, dove affacciarsi con la fidanzata per ammirare un panorama unico, per bere una birra con gli amici.

Per adulti, anziani e ragazzi. È un simbolo della città.

nutenzione.

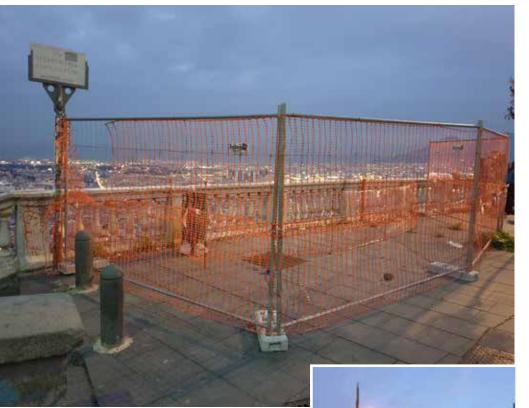
Almeno un intervento per il ripristino, per frenare un'emorragia...ma niente. Istituzioni, soprintendenza, Ministeri latitano rimbalzandosi colpe. E l'affaccio di San Martino, pericolante, continua a perdere pietre e parte della sua storia. L'intervento, necessario, transennare quell'angolo incantevole, è un'offesa alla popolazione e alla cultura. Basta, poi, volgere le spalle a quell'affaccio per cadere nell'assoluto sconforto e ammirare lo scempio dei barbacani...messi lì a sostegno di un muro pericolante del Castel Sant'Elmo, da oltre sei anni. Quasi come se fossero diventati parte integrante di quel pezzo di storia. Immobili, un monumento all'incapacità. Fermi per farci ricordare l'inefficienza di chi dovrebbe proteggere il suo patrimonio. Solo lamentele e responsabilità scaricate da un

66 Girateci intorno e non passateci più,

ente ad un altro. In questo caso dovrebbe essere la Regione, proprietaria del monumento, ad intervenire.

L'assessore al demanio e al patrimonio della Regione, Antonio Marchiello, vomerese, si è mostrato attento alla questione, ma, per ora, non si muove nulla. L'angolo che porta alle scalette di San Martino, ha una doppia transennatura: quella sul Belvedere, guai ad appoggiarsi potrebbe cadere tutto il muro, e quella nella strada sottostante. Innumerevoli le segnalazioni alle Istituzioni, susseguitesi negli anni, per comunicare il pericolo di caduta di pietre. La soluzione? "Girateci intorno", il passo successivo? "Non passateci più".

Il Comune fa sapere, attraverso l'assessorato di Alessandra Clemente, di aver ordinato un



È, oggi, il simbolo dell'inefficienza e dell'indecenza della gestione di quel luogo. In qualsiasi parte del mondo, anche solo una piccola pietra smossa, avrebbe fatto scattare un intervento di urgenza per rimettere tutto in sesto ed evitare danni maggiori. È inutile parlare delle intemperie. Il maltempo di questi ultimi giorni da solo non avrebbe causato nessun danno se non avesse colpito, nel suo cuore, la mancanza assoluta di ogni tipo di prevenzione o ma-



report sui dissesti e che presto si procederà all'esame delle criticità. Ma non c'è più tempo da perdere. Magari si potrebbe sfruttare la desolazione di un periodo come febbraio, peraltro in piena pandemia, quando non c'è nemmeno l'ombra di un turista.

Sarebbe il momento più ovvio e opportuno per sistemare in maniera sostanziale il Belvedere, non per metterlo solo in sicurezza e rattoppare. Solo così si potrà tornare a dire: lì puoi vedere il Chiostro di Santa Chiara, quella è Piazza Dante, se sposti lo sguardo ancora un po' potrai vedere... ■

Giuseppe Porcelli





Ripresi i lavori nel parco del gasometro

L'apertura dell'area verde è attesa per la prossima estate

ipresi i lavori nell'area dell'ex gasometro per realizzare un parco agricolo nel cuore del Vomero su un'area di 14mila metri quadrati tra viale Raffaello, salita Cacciottoli e via Bonito. Finalmente, lo scorso 20 ottobre è stato approvato dal Comune di Napoli un progetto per i lavori complementari per la riqualificazione

dell'area che ha sta volta si spera che nel giro di sei mesi, come più volte indicato dagli addetti ai lavori, la realizzazione del Parco agricolo possa

permesso la ripartenza. Que- **L'È un'area di 14mila mq** tra viale Raffaello, salita Cacciottoli e via Bonito,

giungere al termine. Diversamente potrebbero sorgere ingenti danni patrimoniali per l'Ente dovuti al degrado del patrimonio arboreo presente ed al rischio di richieste risarcitorie da parte dell'impresa esecutrice, Soc.coop. Edilfenice. Si tratta di un'area che fino agli anni '80 conteneva un gasometro, poi andato in disuso. L'area venne quindi acquisita dal Comune di Napoli, perché di proprietà di un privato, e nel 2002 la Giunta Comunale approvò il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione della zona al fine di realizzare un parco agricolo per un importo superiore ai 2 milioni di euro. Da allora sono trascorsi quasi venti anni e i lavori sono stati più volte iniziati, ma poi sempre sospesi. Questa ultima ripartenza dei lavori di sistemazione della grande parco verde prevede innanzitutto la messa in sicurezza



dell'intera area con specifici interventi di ingegneria naturalistica, poi la cura e il miglioramento del paesaggio arboreo esistente ed infine un adeguamento dell'illuminazione con dispositivi più ecosostenibili. L'obiettivo resta creare un orto-giardino che conservi il patrimonio arboreo esistente e che aggiunga alberi da frutta tipici dell'area collinare.

Claudia Prezioso



IL PARCO CASTELLO SARÀ REALTÀ

La Regione ha stanziato 1 milione di euro per la realizzazione del parco. Il 19 gennaio il Consigliere Regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli e quello Municipale del Sole che Ride Rino Nasti, insieme all'Assessore Regionale alle attività produttive Antonio Marchiello, hanno effettuato un sopralluogo nell'area.



Si tratta di una proprietà regionale ormai abbandonata al suo destino da circa trent'anni, sottostante Castel Sant'Elmo, in via Annibale Caccavello a San Martino, dove verrà realizzato il Parco Castello. Una vittoria anche del Comitato

Una vittoria anche del Comitato San Martino che da anni si prodiga per la riqualificazione dell'area. Un'area di oltre 7000 mq che potrebbe essere messa a disposizione dei vomeresi che ormai da anni af-

fannano per la ricerca di un parco decoroso e praticabile.

La Floridiana purtroppo langue in condizioni sempre più precarie con ampie porzioni di parco interdette al pubblico e in decadenza. A breve dovrebbe partire il bando di gara e tra qualche mese potranno partire i lavori, afferma il Consigliere Borrelli, che insiste sull'affidamento del parco a privati (attraverso un bando pubblico) che poi dovranno vigilare e garantire la normale fruizione del parco.

CONTROLLI SERRATI DELLA POLIZIA MUNICIPALE AL VOMERO

Grande azione di controllo del territorio da parte della Polizia Municipale di Napoli dell'Unità Operativa Vomero guidata dal Capitano Gaetano Frattini durante l'ultimo fine settimana di gennaio. Gli agenti hanno pattugliato le zone interessate dallo shopping e dai giovani.



Numerosi gli interventi al fine di prevenire gli assembramenti in piazza Medaglie D'Oro, piazzale San Martino e via Aniello Falcone.

Sono stati sanzionati numerosi cittadini, che consumavano bevande alcoliche per strada dopo le 18, in violazione alle ultime norme stabilite dal DPCM che ne vieta il consumo in luogo pubblico. Non sono mancate le violazioni per il mancato utilizzo del dispositivo di sicurezza, ovvero la mascherina, o perché nè risultavano sprovvisti o perché indossata non correttamente.

I controlli sono proseguiti anche dopo le 22, mirati al rispetto del coprifuoco. L'esito dei controlli ha dato luogo a numerose sanzioni elevate ai trasgressori a bordo di veicoli, perchè si spostavano dopo le 22 senza giustificato motivo.

Inoltre sono stati sanzionati anche utenti a bordo di veicoli con numero superiore a tre passeggeri.

Gli agenti della U.O.Vomero hanno elevato in tutto 51 contravvenzioni per un totale di circa 26.000 euro.

La costante azione di controllo del territorio, fanno sapere dalla U.O. Vomero, continuerà anche nei prossimi giorni.

UNA PIETRA D'INCIAMPO PER NON DIMENTICARE SERGIO DE SIMONE

Sono trascorsi 76 anni dalla tragedia della Shoah.

La più grande tragedia del ventesimo secolo, che ci deve far riflettere sui valori della tolleranza e del rispetto. La ricorrenza internazionale della giornata della memoria cade il 27 gennaio, nell'anniversario della liberazione di Auschwitz.

Lo scorso 27 gennaio, la V Municipalità, in linea con gli anni precedenti, ha reso omaggio alla memoria di Sergio De Simone, un bambino come tanti, vittima innocente di una barbarie, quella della shoah che lo ha separato dalla madre e trasformato in cavia umana per esperimenti che di scientifico nulla avevano.

Un dolore attuale e sempre vivo nella comunità alla quale apparteneva: quella del Vomero.

Il 27 gennaio 2021 nei pressi dell' abitazione di Sergio in via Morghen, è stata posizionata la "pietra d'inciampo" che il fratello Mario ha provveduto a far realizzare anche su impulso dei ragazzi delle scuole del territorio.





flash dal quartiere e dintorni

SELEZIONI PER L'ORCHESTRA SCARLATTI JUNIOR

La Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli indice audizioni per il laboratorio orchestrale 2021 della Scarlatti Junior. Le audizioni sono gratuite e aperte a ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, che studiano già lo strumento per il quale partecipano.

Le audizioni sono aperte alle seguenti categorie

di strumenti: Archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso), Fiati (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba) e Percussioni. Per il Sassofono verranno valutate caso per caso eventuali domande di partecipazione.

Iscrizioni alle audizioni entro il 13 febbraio in-

Iscrizioni alle audizioni entro il 13 febbraio, inviando una mail:scarlattijunior@gmail.com.

La domanda è disponibile al link: www.nuovaorchestrascarlatti.it/orchestra-scarlatti-junior-audizioni-2021/

Le audizioni si terranno a Napoli presso la Chiesa dei SS Marcellino e Festo, in Largo San Marcellino 10: sabato 20 febbraio 2021 (Archi), domenica 21 febbraio 2021 (Fiati e Percussioni).

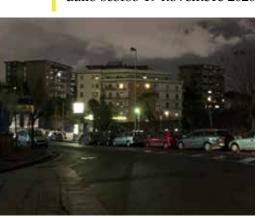
Gli incontri si svolgeranno sotto la guida di elementi della Nuova Orchestra Scarlatti, con il coordinamento del direttore artistico, M° Gaetano Russo.



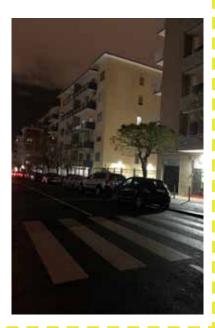
STRADE DEL VOMERO AL BUIO

Giorni e giorni al buio. Strade principali e secondarie del Vomero e dell'Arenella completamente senza illuminazione. Dalla Citelium, contattata dalla redazione hanno fatto sapere che la causa è da identificarsi in un incendio in prossimità della linea elettrica della cabina Enel dell'Arenella, che è stata danneggiata, lasciando al buio una ampia parte del quartiere.

La società ATI Citelium, che dallo scorso 19 novembre 2020



gestisce gli impianti di pubblica illuminazione, ventilazione gallerie cittadine ed orologi storici stradali, ha messo al lavoro le sue squadre che insieme a quelle dell'Enel hanno ripristinato poi il guasto.



ARRESTATO PER FURTI DI PNEUMATICI

Il 29 gennaio i Falchi della Squadra Mobile hanno individuato in via Cifariello un uomo di 28 anni che smontava i bulloni delle ruote di un'auto in sosta. L'uomo, al sopraggiungere dei poliziot-

ti, ha cercato di scappare con la sua auto, ma è stato fermato in piazza degli Artisti.

In possesso dell'uomo sono stati ritrovati nume-

furto aggravato.

sono stati ritrovati numerosi arnesi adatti allo scasso le sul luogo dell'avvistamento è stato ritrovato un crick,
un girabacchino ed un ruotino rubati da un'altra auto
parcheggiata. Il ventottenne
è stato arrestato per tentato







Questa foto è stata scattata in via San Domenico. Qui il transito dei pedoni in sicurezza non è possibile dal momento che le auto si parcheggiano sul marciapiede costringendoci a camminare sulla strada che come è noto è stretta e a doppio senso di marcia.

Inutile dire che a partire dalla rotatoria di via Giustiniano incluso fino al Teatro Cilea, salendo sul lato destro vige il divieto di sosta con rimozione. Dove sono i vigili e gli ausiliari del traffico? A consumare caffè o a parlare al cellulare.



Via Porpora, traversa tra piazza Medaglie d'Oro e via Solario, ecco cosa è diventato il primo tratto del marciapiede salendo a destra! Ovviamente non è colpa degli animali!!





Scale metropolitana alla fermata Rione Alto, uscita di via D'Antona.



San Gennaro ad Antignano, una delle strade più antiche e storiche del quartiere Vomero in uno stato di abbandono e degrado, a pochi passi dall'Asl.

Ingombranti che impediscono il passaggio dei pedoni.



Vi segnalo l'assurda ed anarchica situazione della viabilità all'incrocio fra via Cilea e via De Nardis, dove si parcheggia in doppia fila, sugli spazi riservati agli autobus e sopra le strisce pedonali, creando incredibili ingorghi quando qualche veicolo deve svoltare nella traversa, sia che provenga dal corso Europa, sia da Vanvitelli.



-WhatsApp 🕥

Via Cesi angolo via Fracanzano, voragine coperta da pannello di multistrato, ormai da più di due mesi.





In via Niutta, all'incrocio con via Blundo c'è stato un cedimento della strada. Come si vede dalle foto, l'area è stata transennata, ma poiché la strada è a doppio senso ci sono problemi per la viabilità e per l'attraversatento dei pedoni.





Via Gino Doria difronte al supermercato 365 c'è una dependance molto accogliente. Come vedete dalle foto

le poltrone e il divano non hanno nessun codice Asia.



Via Luca Giordano è pericolosa con i basoli rialzati.



SEGNALACI DISAGI E DISSERVIZI

INVIACI FOTO, VIDEO E SEGNALAZIONI



CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

BISOGNO DI VISIBILITÀ AL VOMERO? NON STAMPARE E DISTRIBUIRE VOLANTINI



prova VOMERO MAGAZINE la vetrina itinerante della tua attività

ABBIAMO IL PREZZO GIUSTO PER TE!

Contattateci per approfittare delle offerte promozionali. redazione@vomeromagazine.net







🚺 Vomero Magazine 🔯 Vomero Magazine 🛂 0039 392 55 44 555

IL PARCO VERSA IN UNO STATO DI ABBANDONO E INCURIA

Il Martuscelli prova a ripartire

Il professore Carlo Cipollone nominato nuovo Commissario

diventato simbolo di degrado, di abbandono, di risorse sprecate. Eppure, doveva essere un'eccellenza e, per un periodo, lo è stato. L'Istituto Martuscelli vive in un limbo da anni, in attesa di decisioni e finanziamenti ministeriali. Il

preferisce non parlare in questa fase di studio. Un approccio serio, senza proclami o promesse che magari non potranno essere mantenute. Ci sarà il tempo per spiegare la progettualità ed un piano di rilancio. Per ora ascolta, si è confrontato con il Sindaco, con il Prefetto e con le diventa essenziale il sostegno istituzionale, in particolare della Regione per poter utilizzare i fondi di alcuni progetti europei". Nel recente passato iniziative come Cinemart (cinema all'aperto), voluto dall'allora commissario Torino, sono state esempi di efficienza. "Ma bisogna badare anche alle ricchezze arboree – conclude Mirabile –,



patrimonio, il centro oggi ha circa 12 mln di euro di debiti

oggi il patrimonio verde è in abbandono mentre dovrebbe essere una risorsa per tutta la città. Al netto della situazione pandemica, speriamo di poter vedere qualche buon risultato già in primavera".

Giuseppe Porcelli

2021 almeno è partito con una decisione importante, la nomina del nuovo commissario che subentra all'avvocato Vincenzo Mormile. Si tratta di Carlo Cipollone, dirigente scolastico in pensione da un paio di anni, ma con una grossa esperienza anche internazionale. Troverà una situazione molto difficile con una massa debitoria imponente e dipendenti insufficienti per la cura del parco. "Una sfida che è, però, iniziata con i modi giusti - ci racconta Mario Mirabile presiedente della Sezione di Napoli dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti –. Il nuovo commissario ci ha subito contattati, si è mostrato disponibile ad ascoltare chi, questo centro, lo ha fatto vivere, o almeno ci ha provato". Cipollone università. Insomma, sta svolgendo un lavoro che deve costituire la base per la ripartenza. Nel mese di novembre l'istituto aveva avuto la nomina di un commissario ad acta per consentire le riprese del nuovo film di Paolo Sorrentino. Sembrava una beffa, ma poi è arrivata la nomina di Cipollone. Oggi nel parco continua a resistere la scherma grazie all'olimpionico Sandro Cuomo. Un'attività che mantiene vivo lo spirito dell'Istituto e che presenta anche progetti rivolti a bambini che hanno disturbi visivi. La scherma ha trovato una sua continuità, ma è troppo poco. "Al di fuori del patrimonio, il centro oggi ha circa 12 mln di euro di debiti - prosegue Mirabile -, per provare a superare questa fase











la vignetta di F. del Vaglio

La raccolta delle vignette di Francesco del Vaglio realizzate per Vomero Magazine è visibile sul sito: www.vomeromagazine.net nella sezione "Le Vignette di del Vaglio"



Prorogato l'ecobonus del 110% per la riqualificazione energetica degli immobili già costruiti

Ecobonus è la detrazione riconosciuta per i lavori di risparmio energetico, effettuati sia su edifici singoli che in Condominio. Ma come funziona? Per quali lavori spetta il Super Bonus del 110%, e quali spese danno, invece, diritto solo a detrazioni inferiori? Chi non accede all'Ecobonus del 110%, potrà comunque beneficiare dei bonus casa, introdotti dal decreto Rilancio, con una detrazione fino al 65%, per i lavori di risparmio energetico domestico, come sostituzione di finestre ed infissi, caldaie, installazione di pannelli solari, e interventi di domotica (installazione di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento). L'ecobonus del 110% sarà, invece, riconosciuto esclusivamente per un ristretto numero di lavori "trainanti", che garantiscono più elevate performances di risparmio energetico e l'adeguamento antisismico. Le spese finanziabili sono fino

a 40.000 euro per unità immobiliare per i condomini da due a otto unità; 30.000 euro, per unità immobiliare, per condomini con più di otto unità immobiliari. I lavori di isolamento

La detrazione fiscale è riconosciuta su lavori di riqualificazione energetica 33

termico, per essere finanziabili, devono avere un'incidenza pari ad almeno il 25% della superficie totale dell'edificio.

A spiegare come funziona il super bonus è una guida operativa dell'Agenzia delle Entrate dell'8 agosto 2020. L'ecobonus e sismabonus del 110% spetteranno per tutti i lavori di efficientismo energetico, nei limiti di spesa individuati per ciascuno di essi, a patto che venga

eseguito almeno uno degli interventi trainanti. Consentire di ristrutturare casa gratis è l'obiettivo della nuova detrazione fiscale al 110%, perseguito con un doppio meccanismo: sconto in fattura e/o cessione del credito alle banche.

L'ecobonus può essere richiesto da tutti i contribuenti, persone fisiche, società di persone, società di capitali, associazioni tra professionisti, enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale. I richiedenti possono essere titolari di un diritto reale sull'immobile, condòmini (per gli interventi sulle parti comuni), inquilini, chi detiene un immobile in comodato, familiari o conviventi che sostengono le spese finanziabili. Un'ultima importante precisazione: la detrazione fiscale è riconosciuta soltanto su lavori di riqualificazione energetica effettuati su unità immobiliari ed edifici residenziali già co-

Marcello Ricciardi





Vм

Lo sguardo di Diabolik dal Vomero

o abbiamo atteso, annunciato, poi la pandemia ci ha bloccati. Ma eccolo qui, Diabolik nella sua versione vomerese. Finalmente. Affacciato da San Martino da uno sguardo alla città. Le matite di Lorenzo Ruggiero e i colori di Massimo Rocca prendono forma in un poster che Vomero Magazine ha voluto regalare ai suoi lettori. Un omaggio che segue il poster di Maradona, realizzato e distribuito come tributo ad un atleta che ci ha lasciato troppo presto e che tanto ha dato alla nostra città. Stavolta è un tributo ad un personaggio nero dei fumetti che ha cambiato prospettive, che ha come cooprotagonista una donna affascinate, Eva Kant. Diabolik è ormai prossimo ai 60 anni, che saranno celebrati il prossimo anno con tante iniziative che saranno annunciate anche sul sito www.diabolik.it, curato da Biagio Di Stefano, graphic designer senza il cui contributo non avremmo realizzato questo prodotto ufficiale (autorizzato dall'editore Astorina) e che ci auguriamo possa attirare non solo collezionisti e appassionati, ma anche curiosi e giovani.

Avvicinarli alla "nona arte" che il nostro giornale

ha sempre trattato come un argomento da divulgare e far conoscere, anche ai più piccini, spesso

alle prese con gli eccessi della tecnologia. Ma il fumetto di oggi vive anche di tecnologia con app, siti internet, social network. È un cammino che si fa insieme, non c'è contrapposizione, ma unione. Il progresso non va contrastato, ma compreso ed usato bene. Ecco come sono nati i colori digitali, i nuovi generi di animazione. L'uno è alla base dell'altro. L'arte del disegno in qualsiasi forma la si rappresenti,



sarà sempre unica, stupirà e affascinerà.

Così possiamo stupirci per lo sguardo tenebroso di Diabolik ed essere affascinati da quello seducente di Eva Kant. ■

Cristiano De Biase

Itaca: La fontana abbandonata

Il Comune deve risarcire 22 mila euro a Ernesto Tatafiore

ono trascorsi 30 mesi. Era agosto del 2018 quando Itaca, la fontana di Tatafiore, ha lasciato via Scarlatti in cerca di una nuova collocazione, non prima di essere restaurata. Al momento della rimozione ci furono scene di giubilo per chi aveva iniziato una battaglia contro Itaca perché considerata non adeguata al contesto di Via Scarlatti. È rimasta, però, la paura latente che un giorno sarebbe potuta tornare. Ma l'arte è tale anche perché fa discutere, è argomento di confronto e, per quanto un'opera possa essere poco gradita, non deve essere dimenticata nell'incuria totale.

Quella fontana, invece, con la promessa di un restyling mai avvenuto, è rimasta abbandonata all'aperto in un angolo della Mostra d'Oltremare alla mercè di



tutto e di tutti. Itaca è, quindi, in cerca di un restauro e di una ubicazione, che molti vomeresi si augurano lontano da via Scarlatti. Nel frattempo il suo autore, Er-

nesto Tatafiore, ha voluto tutelare la sua opera e anche il suo nome, attraverso una causa al Comune. Causa che si è risolta con una condanna dell'Istituzione cittadina ad un risarcimento pari a 22mila euro



a favore dell'artista "per l'abbandono, senza alcuna cura e manutenzione della fontana". Nel testo si legge anche che il Comune ha provocato "una seria lesione non solo del diritto all'integrità dell'opera, ma anche alla reputazione professionale dell'autore, che va risarcita". Per il momento Itaca resta alla mostra d'Oltremare, chissà quando finirà il suo viaggio.

Cristiano De Biase



La crisi dei cinema vomeresi

Racconto delle sale del quartiere dai primi del '900 all'era del Covid

Se le persone non sono messe in condizione di conoscere le novità in sala, non andranno a cercare i film e non andranno al cinema, peggiorando la crisi. Non ci resta che aspettare la fine della pandemia e sperare che i cinema vomeresi possano riprendere le proiezioni e accogliere i tanti appassionati oggi relegati forzatamente davanti ai televisori.

Luca d'Alessandro

Cinema e scuola al Vomero, un'alleanza fondamentale per la crescita degli studenti

n una fase di grandissimi cambiamenti, di cui è difficile prevedere l'evoluzione, a causa del periodo complesso che stiamo vivendo, la direzione del cinema Plaza ha riorganizzato la sua proposta didattica tenendo prioritariamente in conto la sicurezza per gli allievi delle scuole partecipanti.

A partire dal 27 gennaio 2021, il cinema Plaza in partnership con Mymovies presenta "PLAZAforum studenti streaming events". Il progetto intende celebrare le più importanti ricorrenze, come la giornata

della Memoria, la giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo,



giornata Internazionale della donna, la giornata della terra, la giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie attraverso la visione di pellicole di qualità. Il grande cinema utilizzato come strumento didattico che invita a riflettere e trovare la motivazione giusta per sfruttare le capacità che tutti i ragazzi possiedono ma che troppo spesso non utilizzano al meglio. Sfruttando la piattaforma e-learning, il Plaza propone per l'anno scolastico '21/'22 "Formazione spettacolo Webinar" una proposta rivolta alle scuole superiori di secondo grado nell'ambito dei percorsi PCTO, che tiene conto della predisposizione dei giovani verso le molteplici forme di comunicazione o spettacolo ed è volta al loro accrescimento. Questa proposta è articolata in cinque sotto-progetti che daranno la possibilità ai ragazzi di esprimere la propria creatività e di vivere esperienze attive di apprendimento attraverso l'imparare "facendo".

1 Vomero, a dispetto delle sue dimensioni, dagli anni '10 agli anni '70 del '900, aveva molti cinema: Ideal (oggi Zara), il Diana (oggi solo teatro), lo Stadio (attuale Arcobaleno), l'Olimpia (oggi Plaza), il Colibrì, il Vittoria, l'Acacia, l'Orchidea (fallito nel 1999 come Abadir), il Bernini, il Tasso (oggi teatro) e l'America (oggi America Hall). Il più grande era l'Ideal, sito in via Scarlatti, dalle dimensioni paragonabili al Teatro Diana. Dagli anni '70 del '900 fino ad oggi la quasi totalità dei cinema vomeresi è, però, scomparsa. Oggi al Vomero sono attivi solo il Plaza, il Vittoria, l'Acacia, l'America Hall e, dopo l'acquisizione da parte dei proprietari del Plaza, l'Arcobaleno (anche se ridotto di dimensioni). La situazione attuale è frutto di una tendenza che ha coinvolto tutta la città che aveva grandissime sale cinematografiche che, nel tempo, sono state, se sfortunate, chiuse, se fortunate, modificate in multisala come il Metropolitan. Il cinema, come settore, è in una costante crisi sia a livello di produzione, sia a livello di sale cinematografiche. La pandemia sta provocando un fenomeno imprevisto: i produttori hanno la possibilità di avvalersi delle grandi piattaforme di streaming (Sky, Netflix, Disney, AmazonTV); i grandi cinema usano siti minori on demand con streaming singolo giornaliero a pagamento; i cinema indipendenti e minori, invece, sono sempre più in pericolo perché, o hanno le risorse economiche per cominciare a fare a loro volta streaming, oppure devono sperare di sopravvivere alla crisi e che le distribuzioni cinematografiche ritornino quanto prima alla normalità. Tra i cinema del Vomero, in linea generale, Plaza ed Arcobaleno proiettano film di grandi etichette (Universal, Vision, Eagle Pictures, Warner Bros), America Hall propone film più di nicchia (01 distribution, BiM Distribuzione) e il Vittoria alterna nicchia e grandi titoli (tra gli altri I film Disney). Sono cinema oggi chiusi che soffrono difficoltà da anni. L'unico cinema ad offrire la possibilità di vedere film online è l'America Hall, che resiste coraggiosamente. Ma la crisi del cinema ha anche altre radici, ad esempio la riduzione, se non addirittura mancanza, di promozione in TV e sul Web.







L'ARTE CHE PARLA ATTRAVERSO LE FORME

Testa e Cuore nel "ferro" di Alter Ego

Davide Pisapia ci svela la sua verità plasmando il metallo

avide Pisapia, classe 88', in Arte "Âlter Ego". La voglia di dare libero sfogo al richiamo incondizionato ed inarrestabile del creare forme, lo porta a realizzare opere il

opere dei più importanti artisti internazionali. Da quel momento un susseguirsi di eventi e riconoscimenti, infatti, le sue opere sono state esposte anche a Parigi e a Londra. È la scultu"RevoluShow". Come nasce Davide scultore?

Nella vita tutto è generato dalle passioni. Ho sentito crescere in me il bisogno di materializzare

l'immateriale.

La mia passione per l'arte è nata da autodidatta realizzando piccoli oggetti di design nell'azienda di famiglia che da circa 40 anni è impegnata nella progettazione e manutenzione di impianti tecnologici. Questo mi ha permesso di conoscere



Alter Ego, l'altro volto della mia personalissima luna.

Quanto di Napoli c'è nelle tue opere?

Sono napoletano, di origini vomeresi, chi nasce in questa città sente un legame viscerale con la sua terra, soprattutto quando hai una predisposizione a sentirla e a capirla.

Napoli occupa uno spazio importante nella mia ricerca artistica con una serie di opere dal titolo "Na'Culture" in cui trasuda l'amore per le mie origini e per il popolo, quello fiero ed identitario, che ci rende grandi nel mondo.

Quali sono le difficoltà che un'artista incontra quando decide d'intraprendere questo percorso?

Per quanto riguarda la mia



cui intento è quello di condurre al disvelamento del proprio e altrui alter ego a cui si ispira lo pseudonimo dell'artista. Il ferro è la materia principale di tutte le sue opere. Il suo esordio al pubblico avviene nel 2015, al Napoli Arte Fiera insieme alle ra "Odi et Amo", in particolare, che ha consentito al giovane artista di vincere il Premio "Viva Arte Venezia 2017". Nello stesso anno, presenta al pubblico la sua Venere nel Museo Archeologico di Napoli MANN per la rassegna d'arte contemporanea





esperienza, posso dire che l'artista emergente si trova spesso a proiettarsi in un mondo irreale, creativo e dunque a sé stante, sognando di raggiungere mete importanti. La cosa più appagante ed emozionante, però, è quando alcuni di questi sogni si realizzano davvero.

La difficoltà più grande per un artista è quella di far comprendere e conoscere la propria arte agli altri: le idee ed i progetti dei giovani artisti dovrebbero essere maggiormente supportati, sia emotivamente che economicamente.

Qual è la relazione tra gli artisti emergenti e il mercato dell'arte?

Questo rapporto è ben espresso dai due amanti della mia scultura "Odi et Amo", dove l'arte emergente è il gentil sesso.

La creatività dell'artista vorrebbe essere libera, ma è tenuta in pugno dall'uomo che rappresenta il mercato.

Al contempo, la creatività è attratta da questo incredibile mondo fatto di esposizioni, aste



"La pandemia ha riscritto una scala di valori, in cui l'arte sembra diventata un passatempo,

e investimenti.

È un legame inscindibile, ma difficile da attuare: non sempre si tiene conto del gusto e del pregio emotivo di un'opera.

Prossimi progetti? Collaborazioni?

In questo periodo storico, la pandemia ha riscritto una scala di valori, in cui l'arte, espressa in tutte le sue forme, sembra purtroppo essere diventata un passatempo che non produce nulla di concreto, che andrebbe quasi abolita per concentrarsi sulla produzione.

La mia ovviamente è una provocazione che mira a farci riflettere su quanta poca attenzione il nostro paese dia al sistema dell'arte. Per questo motivo, diversi miei progetti sono stati cancellati o rimandati.

Ad oggi sono molto orgoglioso, però, di collaborare con gallerie locali come Bowinkel, tra le più antiche che operano in Italia, e la Syart di Sorrento che sostiene l'arte emergente.

Alessandra Nespolino





www.fshditalia.org



AIUTA LA RICERCA PER LA FSHD

Dona in favore della Distrofia Facio-Scapolo-Omerale

La distrofia muscolare fascio-scapolo-omerale è una malattia genetica rara caratterizzata da debolezza ed atrofia muscolare, che colpisce i muscoli del viso (fascio), le scapole (scapolo), e la parte superiore delle braccia (omerale) ma, essendo degenerativa, col tempo può coinvolgere anche il resto del corpo incidendo significativamente anche sugli arti inferiori.

DONA IL TUO 5X1000 A FSHD Italia Onlus **CF: 97514310586**

FSHD Italia Onlus

I TESSERATI STANNO LENTAMENTE RIENTRANDO

Lo Stadio Collana tra aperture e divieti

Niente centro commerciale, più attenzione all'allenamento personalizzato

o sport è stato colpito duramente dalla Pandemia, lo sanno bene Gennaro Ferrara, amministratore della Giano concessionaria del Collana, e le storiche ASD: Il Garofano e CAG, che stanno subendo notevoli danni per le chiusure. "Abbiamo riaperto l'11 gennaio, i tesserati stanno rientrando

Collana alla comunità non solo vomerese, ma di tutti i napoletani che hanno a diposizione un impianto funzionanti ma ancora dalle enormi potenzialità.

Il socio della Giano, Paolo Pagliara, aggiunge: "Stiamo valutando anche un nuovo servizio gratuito, una volta definiti gli accordi con una società di bio-engineering, che consentirà cati dalla Regione per redigere i nuovi cronoprogrammi dei lavori coordinati e condivisi per la realizzazione delle restanti attività per le rispettive competenze.". L'obiettivo di Maurizio Marino C.T. dell'atletica leggera "rimane quello di diffondere la cultura dello sport affinché la sua pratica sia accessibile ad un sempre maggior numero di persone. I nostri istruttori sono tutti qualificati e la nostra mission è quella di trasmettere agli



per praticare atletica leggera - ci raccontano -, ginnastica ed arti marziali sono riservate agli agonisti, ai quali è consentito l'uso delle palestre, ma a porte chiuse, come da disposizioni vigenti."

Grazie anche ai consiglieri municipali Nasti e Savarese, che hanno mediato tra la Giano e gli Istituti scolastici, gli alunni del Pansini, Mazzini, Genovesi, De Nicola, Fortunato, Viale delle Acacie, Belvedere e Sannazaro potranno a breve riutilizzare gratis il Collana.

La Giano è subentrata nella gestione agli oneri assunti dalla Regione Campania per consentire la fruizione dello stadio di offrire ai primi 10mila iscritti, esami per l'ottimizzazione delle tecniche di allenamento personalizzate e per ridurre gli infortuni sportivi ed identificare il miglior percorso riabilitativo. Il nostro progetto gestionale è volto a creare una "cittadella dello sport"; attendiamo da quasi un anno di essere convo-

4Offriremo ai primi 10mila iscritti, esami per l'ottimizzazione delle tecniche di allenamento

atleti non solo l'emozione dello sport, ma l'emozione della condivisione del valore sociale che lo sport rappresenta".

Soddisfazione fra i soci della Giano. L'architetto Sandro Mussolino dichiara: "sono in via di definizione le procedure atte a risolvere le pregresse problematiche amministrative sorte con il Comune di Napoli smentendo le voci di presunte realizzazioni di centri commerciali, che tanto hanno gravato sulla credibilità del concessionario". Sulla stessa linea l'avvocato Armando Profili: "il Comune di Napoli ha constatato che nel Collana sono previste solo attività sportive nonché di innovativa inclusione spontanea delle persone speciali durante i corsi sportivi". ■

Rossella Rusciano





CERCHI UNA COPIA DI VOMERO MAGAZINE?

Oltre ai punti di distribuzione del Vomero-Arenella, DA OGGI POTRAI TROVARLA ANCHE NEI QUARTIERI:



DINO CAUSA RACCONTA I NUOVI OBIETTIVI DEL CIRCOLO

Passaggio di testimone al Tennis Club Vomero

'anno si apre con una grande novità al Tennis Club Vomero. Il commercialista napoletano Dino Causa è pronto a prendere le redini dello storico circolo di via Rossini, subentrando all'avvocato Carlo Grasso. Accompagnato dal vicepresidente, Francesco Buono, e dal nuovo consiglio di amministrazione, ricoprirà l'incarico fino al dicembre 2024.

Qual è il suo rapporto con il Club vomerese?

Il mio legame con il circolo risale al lontano 1971, quando iniziai a frequentarlo in qualità di allievo della Scuola Tennis, per poi continuare come socio una quello di mettere in sicurezza le finanze del circolo e di far fronte alle diverse uscite che si dovranno affrontare. In periodi normali riusciremmo a seguire una programmazione ben pre-

La nostra Scuola è prima in Campania e tra le prime in Italia,

cisa, ma ora dobbiamo calarci nella realtà presente e valutare passo dopo passo come operare. causa dei periodi di chiusura forzata.

Per quanto riguarda la nostra squadra, invece, confermeremo la partecipazione alla serie A2, prediligendo il lavoro dei nostri atleti, che sono le nostre risorse interne più preziose. Tuttavia, cercheremo allo stesso tempo di trovare degli sponsor, così da poter arricchire il team anche di forti giocatori provenienti dall'estero.

Durante questo suo incarico, quanta rilevanza avrà la promozione del Club?

Tutti noi che siamo soci da una vita viviamo questo posto come un'oasi felice. Quando il ritorno alla "normalità" sarà un dato di





volta trasferitomi al Vomero. Proprio per l'affetto che nutro nei confronti di questo storico Club, ho deciso di comporre un team di dirigenti molto competente che possa consolidarne la crescita nonostante il periodo difficile.

Crede che la crisi abbia messo a nudo qualche fragilità a cui bisognerà rimediare?

Senza dubbio si è sofferto negli ultimi tempi a causa delle numerose limitazioni che il Covid ha imposto alle nostre attività. Il primo step da seguire sarà

Ci saranno investimenti mirati al settore agonistico e alla preparazione dei giovanissimi?

La nostra Scuola Tennis, classificata come Super School, è prima in Campania e tra le prime in Italia, a dimostrazione del fatto che riserviamo tanta attenzione ai nostri allievi, investendo su di loro.

Si tratta senza dubbio della nostra attività principale e speriamo che possa procedere senza intoppi, garantendo, inoltre, un recupero di tutte le ore di lezione che gli allievi hanno perso a fatto, cercheremo innanzitutto di far scoprire la struttura a tutte le persone del quartiere e della città che ancora non la conoscono. A questo scopo, negli anni precedenti, si realizzavano attività a porte aperte, che noi abbiamo intenzione di riproporre in futuro.

Nel frattempo, grazie al contributo prezioso dei soci, cercheremo di promuovere anche alcune attività a costo zero, come, ad esempio, la realizzazione di una biblioteca del circolo.

Gabriele Russo







Il dubbio Gattuso

l tecnico azzurro gode della stima e dell'apprezzamento della piazza, per il suo carattere, per il suo passa-

"Il Napoli sta

pagando oltremodo

l'assenza di Mertens e

di Osimhen"

to da calciatore, e anche credito per la vittoria della Coppa Italia dello scorso anno. È indubbio, però, che nel Napoli ci sia qualcosa che si è inceppato. Sembra regnare poca organizzazione, soprattutto in corso d'opera, la cosiddetta lettura della partita. Il Napoli sta pa-

gando oltremodo l'assenza di Mertens e di Osimhen. Assenze difficili da assorbimale. Ci si appella alla sfortuna, in alcuni casi è vero, ma è capitato anche di essere fortunati. Bisogna saper accettare le cri-

tiche, non essere presuntuosi. Le responsabilità di questa involuzione non possono, però, essere del solo allenatore. La società dovrebbe chiarire la linea da seguire e dare serenità all'ambiente, sia che si decida di proseguire con Gattuso sia se si dovesse decidere, ormai a fine

anno, di cambiare. Grandi responsabilità vanno anche ai calciatori compreso il suo capitano Insigne. Tralasciando il rigore, pur importante, sbagliato nella finale della Supercoppa con la Juventus, qualcuno dirà che capita, il problema è non vederlo reagire, vederlo commettere troppi errori nei calci piazzati e nelle occasioni da rete. Un uso più equilibrato lo renderebbe forse più performante. In squadra manca personalità, manca un trascinatore. Nel Napoli forse solo Koulibaly o Mertens, il più grande cannoniere della storia azzurra, hanno lo spessore per essere guida dei propri compagni. Su di loro bisognerebbe puntare. Ma oggi bisogna solo andare avanti con quello che rimane, cercare di raggiungere gli obiettivi ancora possibili e iniziare a programmare il futuro. ■

G.P.



Gennaro Gattuso

re, ma è anche vero che ha un organico, soprattutto in attacco, che propone un novero di scelte molto ampio. Eppure, da troppo tempo gli azzurri giocano





LA VITA E' CAMBIAMENTO.

NEL FLUSSO CONTINUO DELLO SCORRERE DEL TEMPO. MUTANO I NOSTRI INTERESSI, CAMBIANO LE MODE E PERCHE' NO, CAMBIA ANCHE IL MODO DI

FARE INFORMAZIONE. >>

Videogames sempre più realistici di Michele Barra

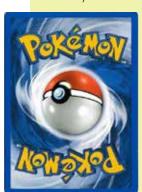
Volti iperrealistici per i videogames delle principali console Playstation 5 e Xbox XS, ma non solo, anche per i PC da gaming. Activision, casa produttrice di videogiochi di successo come Call Of Duty, ha deciso di puntare su una nuova tecnologia capace di trasformare le normali fotografie 2D in modelli in 3D in modo quasi automatico in modo da riprodurre praticamente qualsiasi tipo di movimento del personaggio scelto. Depositato il brevetto, la Activision utilizza nel mondo dei videogames le tecniche utilizzate in campo cinematografico per sopperire, con la tecnologia, alle controfigure, ma anche per ringiovanire i volti degli attori in carne ed ossa. I risultati sembra siano notevoli. Tanto da creare un effetto realistico talmente elevato dal permettere un'immedesimazione addirittura eccessiva. Una delle controindicazioni, infatti, è la possibilità di creare il cosiddetto Effetto Uncanny Valley. È il caso in cui le espressioni facciali di volti



così noti possono provocare nello spettatore, in questo caso nel giocatore, un senso di disagio se non addirittura di fastidio. Le principali case produttrici di videogames sono a lavoro per risolvere anche questo problema e rendere il mondo videoludico sempre più immersivo e coinvolgente. Speriamo non sia troppo.

Carte Pokémon: collezionismo sfrenato di Ciro De Biase

"Bisogna prenderli tutti". Questo era lo slogan, ancora attuale, che ha colpito tutti quando i Pokémon hanno



"invaso" il mondo. Tutti i pokemon virtuali, ma anche le carte da gioco, rare se non rarissime, che hanno scatenato il mondo del collezionismo sin dalla nascita del fenomeno giapponese nel 1996. Il fenomeno è ancora oggi molto diffuso tanto che il mercato delle carte è più che mai florido e i tornei sono diffusi in tutto il mondo. Inizialmente i Pokémon erano 101, ma oggi sono diventati oltre 900, moltiplicando in maniera esponenziale il numero delle carte collezionabili. Ma anche

il valore cresce tanto che uno studente iscritto all'u-

niversità della North Georgia, Caleb King, si sta pagando gli studi in medicina mercanteggiando le carte da gioco. Un vero e proprio investimento fatto dal ragazzo che nel 2016 rilevò per 4mila dollari un'intera collezione confidando nella crescita di valore ed oggi gongola vedendo che si è scatenata una nuova vera caccia alle carte, soprattutto quelle più rare. King ha raccontato, ad una tv di Atlanta, di aver raccolto 80mila dollari, utili per pagarsi le rette universitarie, soldi raccolti soprattutto grazie alla vendita delle carte delle primissime collezioni. Un racconto che ha avuto il suo culmine quando ha mostrato una rarissima carta di Pikachu della prima serie. A suo dire può guadagnare ancora 50mila dollari dalle carte che gli sono rimaste. Un vero patrimonio che, forse, proprio la pandemia e la clausura forzata in casa, hanno contribuito ad accrescere sempre più.

Indecisi su cosa vedere? Ci pensa Netflix di Cristiano De Biase

Non sai cosa vedere in tv? Quale delle ultime serie ti può interessare o intrigare? Netflix interviene in aiuto dei maestri dello zapping. Di chi, davanti al televisore, sdraiato sul divano o in poltrona, continua a cambiare, imperterrito, canale. La piattaforma online offre una nuova funzionalità grazie all'esperienza dello scorso anno, quando, soprattutto nel periodo del primo lockdown, i clienti hanno prima scoperto e poi utilizzato la funzione "Riproduzione casuale". In que-sto modo l'utente si affida quasi al caso.

Quasi, perché i suggerimenti di Netflix si basano in realtà sull'analisi della cronologia delle visioni e le liste create nel profilo, da qui la proposta di un contenuto adatto ai gusti dell'utente, senza la necessità di vagare all'infinito alla ricerca di chissà cosa. Un eccesso di pigrizia, ma anche una spallata all'indeci-

sione. Basterà cliccare un semplice pulsante per avviare la funzione. Netflix ha dichiarato che questa funzionalità ha già conquistato oltre 36milioni di clienti nel mondo. Si chiama "Shuffle Play" ed ora è disponibile per tutti gli utenti, dopo un periodo



di prova destinato solo ai membri di un gruppo scelto.

RUBRICHE

di Camilla Mazzella storico dell'arte

La natura si fa poesia nella grande pittura di Godi

Straordinario pittore di immagini, legate alla natura, guardata sempre con una sorta d'incantamento, Goffredo Godi non è estraneo alla grande tradizione paesaggistica di scuola napoletana. Dove occupa un posto d'onore nel cuore di quella no-



stra pittura, che ha impegnato la seconda metà del Novecento.

Un riconoscimento, ormai storico, che da sempre divide con Armando De Stefano, suo compagno all'Accademia di Belle Arti di Napoli ed entrambi allievi di punta di Emilio Notte.

Godi nasce nel 1920 a Omignano, in provincia di Salerno.

Studia alla Scuola del Corallo a Torre del Greco, ma la guerra lo porterà prima al fronte e poi alla prigionia, a Grasse in Francia. Di quegli anni, Godi ricorda il freddo delle baracche e il gelo che rendeva rigido il corpo. Una sensazione che lo ha accompagnato lungo tutta la vita, al punto da tenerlo lontano, sempre, da tutto ciò che lo riportava al ricordo di quel freddo. Per cui non ha mai più gustato un gelato. Al rientro in patria, Godi frequenta i corsi di Notte presso la nostra accademia, fino a diplomarsi nel '50. Inizia così quella sua vita all'insegna di due profonde passioni, la pittura e l'insegnamento. Proprio come il suo compagno De Stefano, entrambi stimati dai migliori artisti della nostra scuola. Valgano per tutti Brancaccio, Ciardo, Alfano, Lippi, Perez, Barisani per citare solo qualche nome.

Godi non ha tenuto d'occhio solo la grande pittura paesaggistica, ma ha vissuto ogni forma di ricerca e di sperimentazione, così come si sono di volta in volta affacciate sull'orizzonte dell'arte. Si pensi al suo interesse per il cosiddetto Secondo Futurismo (comprensibile per il ruolo svolto da Emilio Notte) e gli approcci al linguaggio astratto. È stato anche un

grande ritrattista.

Ma la natura e

i suoi misteri, le sue stagioni, le sue imprevedibili architetture hanno segnato la quasi totalità della sua ricerca. Sempre condotta sul filo di una memoria carica di emozioni e di poesia. Con una rara sapienza nell'uso del colore e soprattutto dei toni, che hanno conferito alle sue opere una eccezionale identità.



di Mimmo Piscopo pittore



Schiere di studiosi si sono prodotti

in interpretazioni di varia natura, la cui etimologia è stata ampiamente discussa.

Il termine "Lazzaro", Galiani, Capecelatro, Benedetto Croce, ne hanno reso non sempre una conducibile, obiettiva decodificazione.

"Giovane volgare, personaggio biblico, "Lazzaro", piagato cencioso innanzi al ricco epulone." (F. D'Ascoli). "Plebeo, poveraccio scostumato, da qui "lazzarone", uomo rozzo e maleducato". (S. Zazzera).

Essi si distinguevano dalle vesti caratteristiche e per il segreto linguaggio che, come i camorristi, - altro

retaggio di spagnolesca contaminazione- avevano una propria gerarchia malavitosa e cruenti rituali di affiliazione.

I lebbrosi avevano eletto loro protettore San Lazzaro, quando alcuni propendono per la derivazione spagnola

"Laceria", miseria, o "làzaro"- lebbroso, discussa sin dal X secolo.

Facenti parte della infima classe sociale, in quartieri malfamati del Mercato e del Lavinaio, si resero protagonisti di accadimenti storici nel corso dei secoli. Masaniello ne fu l'emblematico capo di essi con la sua rivoluzione del 1647,

I Lazzari come il carismatico Luigi Brandi,

uno dei capi dei lazzari durante la Rivoluzione Partenopea de 1799 che si distinsero per ferocia in esecrabili, indiscriminate violenze, adattandosi, come la storia insegna, al protettore di turno

di turno.



di Luca Ricciardelli fisiatra Statiklab

Sport/età... il parere dell'esperto

Lo sport è raccomandabile a tutte le età, ma vanno analizzati diversi fattori. Il primo consiglio che si può dare, dopo tanto riposo forzato legato alla pandemia, è rivolgersi ad uno specialista per verificare il proprio stato di salute ed individuare lo sport più indicato. Nei bambini va verificata la presenza di dimorfismi o paramorfismi (scoliosi, dorso curvo, atteggiamento scoliotico). Chiedo sempre al bambino quale sport preferisce (considerando sempre il rapporto scelta/beneficio) in quanto non bisogna sottovalutare l'aspetto motivazionale ed emozionale.



Nell'età adulta invece possiamo verificare l'obiettivo da

raggiungere sia che trattasi di sport amatoriale (mantenere forma fisica, calo ponderale ecc...) che sport agonistico (ad es. partecipare ad una maratona). Lo specialista con l'ausilio di esami ematochimici ed una valutazione posturale può dare un parere favorevole sul tipo di sport preferito. In caso di attività agonistica è indispensabile effettuare una visita di idoneità sportiva.

Gli anziani devono stare più "attenti", ma non per questo rinunciare ad una vita attiva. Da fisiatra dico sempre: "L'artrosi si combatte con il movimento non stando a casa in poltrona"...basterebbero 30 minuti al giorno di camminata all'interno di parchi e ville per avere degli effetti benefici di varia natura.

di Chiara Losito nutrizionista



Spesso i miei pazienti mi dicono che non

mangiano la frutta a fine pasto perché li gonfia oppure perché pensano faccia ingrassare.

Ma cosa c'è di vero?

La frutta è fonte di vitamine, fibre (soprattutto nella buccia), sali minerali ma anche ZUCCHERI ed per questo motivo che non bisogna eccedere con le dosi.

Le linee guida consigliano l'assunzione di 3 porzioni al giorno da 150 g, ovviamente il tutto va sempre personalizzato in base alle esigenze del singolo, non è una regola fissa.

La causa del "gonfiore" che si ha a fine pasto in parte può essere associata alla frutta, in particolare agli zuccheri in essa contenuti. Questo perché gli zuccheri tendono a fermentare nell'intestino creando aria e tensione addominale. Quindi, in soggetti predisposti o particolarmente sensibili, si sconsiglia di terminare il pasto mangiando frutta. Teniamo a mente che il motivo però è questo e non che la frutta dopo i pasti faccia ingrassare aumentando il suo potere calorico rispetto a se consumata lontano dai pasti!

Ai miei pazienti spiego sempre questa cosa e li lascio liberi di scegliere quando consumarla.

C'è da dire che esistono anche dei

Frutta dopo i pasti: sì/no?

vantaggi nel mangiare la frutta a fine pasto.

- Migliore assorbimento del ferro presente negli alimenti grazie alla vitamina C contenuta nella frutta
- Maggiore senso di sazietà/pienezza perché ricca di acqua e fibre
- Appaga la voglia di dolce
- È un modo per inserirla nella nostra alimentazione dato che spesso ce la dimentichiamo







LETTERE

redazione@vomeromagazine.net



IL NAPOLI NON CONVINCE E TANTOMENO IL SUO ALLENATORE

Il Napoli non va e questo non aiuta. Purtroppo il Napoli di Gattuso stenta.

Troppe ormai le sconfitte raccolte in campionato. Nell'anno dove forse c'era dello spazio per farsi avanti, ahimè, i risultati non tornano per niente.

La squadra fa fatica. Ed è molto lontana per gioco e risultati dalle aspettative dei tifosi. Tutto in campo sembra slegato.

Ciascuno va per la propria strada. E la "carica e il coraggio" che il tecnico prova a trasferire non bastano.

Siamo al giro di boa del campionato e irrimediabilmente si



intravede già la fine. Vitalità e qualità non ci sono. Non c'è più tempo per ricominciare da capo. Nel frattempo le più dirette antagoniste vivono momenti migliori. Almeno così sembra.

Il calcio è un'allegria in campo e fuori da esso. Il Napoli non carbura e la città terribilmente ne risente.

C'è poco da fare. Il calcio compensa egoisticamente le forti criticità che insistono sul tessuto urbano.

Se il Napoli vince, l'umore dei



napoletani è alto. Non si guarda ai problemi e paradossalmente vengono anche affrontati con più pacatezza.

Le vittorie degli azzurri portano a guardare il contesto circostante con occhi diversi e meno severi. Tensioni, conflitti all'improvviso e magicamente si diradano. La circostanza non fa bene ed è ingiustificabile, ma almeno aiuta a non guardare a fondo la triste realtà, che è un bagno di avvilimento.

Se anche il Napoli abbandona la città, non è semplice andare avanti. Il Napoli in crisi di risultati fa dei brutti scherzi.

Speriamo torni presto a girare sul perimetro di gioco.

Non mi chiedete, però, con quale tecnico!

Nicola Campoli

ANIELLO FALCONE ANCORA DISCARICA

Ho il "dispiacere" di denunciare una piccola discarica, si fa per dire, che fa scempio del panorama che si gode dai giardinetti o belvedere, di via Aniello Fal-



cone. Sicura del vostro prezioso aiuto nel rappresentare questa realtà vi auguro buon lavoro

Imma Cardone

IL FUTURO È DEI GIOVANI, CON PRUDENZA

Buondi, vorrei fare un appello a tutti i giovani in età scolare: è giusto che chiediate il ritorno a scuola in sicurezza, è giusto chiediate più mezzi pubblici, ma siate più coscienziosi, evitate assembramenti fuori le scuole ed altrove.

Il futuro è vostro costruitelo al meglio, continuando con le leggerezze avremo tutti dei problemi!

Lettera firmata



LETTERE

redazione@vomeromagazine.net

PIÙ ATTENZIONE PER VIA SOLIMENA

Gentile Vomero Magazine, a seguito della lettera al Sindaco ed al Presidente della Municipalità, alcuni negozianti di via Solimena mi hanno chiesto di far emergere la condizione in cui sono costretti a lavorare: strada poco illuminata, parcheggio selvaggio ed incontrollato, strade sporche ed infine impalcature perenni che occultano i negozi.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi porgo cordiali saluti.

Alberto Cammarata





SCRIVI ALLA REDAZIONE

redazione@vomeromagazine.net

telefona o invia un WhatsApp al

392 5544555

VICINO AI DIRITTI DEL CITTADINO

L'associazione, con l'ausilio di personale specializzato, offre anche servizi e informazioni per il cittadino verso i vari enti comunali e istituzionali.

LA NOSTRA SEDE AIUTA AD ESPLETARE DOMANDE PER ABBONAMENTI
PER INVALIDI E CATEGORIE PROTETTE DELLA REGIONE CAMPANIA

E presente in sede il geometra Maurizio Sesti per pratiche edilizie e catastali
In sede troverete: Architetto Felicita Rianna
CTU del Tribunale di Napoli n.11805 - Progettazione con studi di fattibilità
Progetto e pratiche amministrative - Direzione lavori, Coordinamento sicurezza e Project Manager
Consulenze tecniche estimative immobiliari e contenziosi condominiali - Riqualificazione energetica APE

RILASCIO/RINNOVO PERMESSO DI SOSTA PER RESIDENTI SENZA COMMISSIONI DI PRATICA

Aperti dal lunedi al venerdi dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

Via Antonio Sacchini, 14 - 80129 Napoli (via Kerbaker - cinema Plaza) - PER INFO: 081 18199796











MUSEO ARCHEOLOGICO Piazza Museo, 19, 80135 Napoli - tel. 081 4422149



Orario di apertura dalle 09.00 alle 19.30 Martedi chiuso



MOSTRA

VISITA MANN con Google Arts & Culture

Oltre 750 opere, mostre digitali e percorsi al Museo



DAL 12 GIUGNO 2020 AL 31 MAGGIO 2021 Gli Etruschi e il MANN

Paolo Giulierini e Valentino Nizzo.

MUSEO CIVICO CASTEL NUOVO MASCHIO ANGIOINO P.zza Municipio - 80133 Napoli - tel. 081 795 7708



Orario di apertura dalle 10.30 alle 19.00 Domenica dalle 10.00 alle 14.00



MOSTRA

DAL 19 GENNAIO 01 Marzo

Assunta Saulle Luce 1

a cura di Carla Travierso

MUSEO MADRE Via Settembrini, 79 - 80139 Napoli - tel. 081 19737 254



Orario di apertura dalle 10.00 alle 19.30 Domenica dalle 10.00 alle 20.00 Martedi chiuso



MOSTRA

Dal 18 Gennaio AL05 Aprile 2021

Alessandro Mendini. Piccole fantasie quotidiane

> a cura di Gianluca Riccio e Arianna Rosica

MUSEO DI CAPODIMONTE Via Miano, 2 - 80131 Napoli - tel. 081 7499111



Orario di apertura dalle 08.30 alle 19.00 Mercoledi chiuso



MOSTRA

VISITA CAPODIMONTE con Google Arts & Culture

Oltre 536 opere, d'arte



DAL 18 GENNAIO ALL'11 APRILE

L'Opera si racconta L'Ottocento e la pittura di storia: Francesco Jacovacci

a cura di Maria Tamajo Contarini



DAL 08 OTTOBRE 2020 ALL'11 APRILE 2021

Luca Giordano, dalla Natura alla Pittura

> a cura di di Stefano Causa e Patrizia Piscitello



L'OPERA DI ELIO MAZZELLA

VOMERO MAGAZINE è lieto di omaggiare Francesco Boccia con l'opera del Maestro Elio Mazzella tratta dal ciclo "Personaggi", una ricca raccolta di ritratti di personaggi politici. Nei prossimi numeri pubblicheremo altri ritratti del Maestro Mazzella di personaggi politici tratti dall'omonimo ciclo.





DOVE TROVARE

VOMERO - ARENELLA

PIAZZA MEDAGLIE D'ORO: • L'angolo del caffè

• **(market** via Solario

VIA TINO DA CAMAINO: • Nonna Titti • Caffè Vip • Madanì • Caffè Mexico

PIAZZA DEGLI ARTISTI: • Cornici&Cornici

• Panificio Finelli • Caffetteria degli Artisti • Edicola Claudia Cerasuolo

VIA S. G. ANTIGNANO: • STATIK SLAB

VOMERO TRAVEL

VIA CARELLI/ DE MURA: •

VIA GINO DORIA/ SOLIMENA:

- (market via Doria London Vomero
- Edicola Solimena

VIA LUCA GIORDANO: • Librai • Allianz Assicurazioni • Caffè Do Brasil • Bianchi Dental

VIA SCARLATTI: • Gran Caffè Roma • Coin

• Bar Mexico • Soave Gelateria

VIA MERLIANI: • Arcoiris Abbigliamento VIA CIMAROSA: • Acunzo Pizzeria

VIA ALVINO: • Bar Salvo • Bar Alvino 29

• Penny Black Pub

VIA STANZIONE/ PITLOO: • Bar della Via

• Hair Landi Parrucchieri

PIAZZA VANVITELLI: • Centro Humaniter

- Fantasia Gelati Natura Sì
- PIAZZA FUGA/VIA KERBAKER: •

• Libreria Io Ci Sto • Bar Kerbaker • Libreria Raffaello • Edicola Funicolare Centrale • Hotel Cimarosa

VIA MORGHEN / T. ANGELINI: • Bar Dell'Angolo • Uffici Comunali Comune Vomero • Jyonne Caffè • Arx Cafè

VIALE MICHELANGELO: • Basile Centro Dia-

20.000 COPIE

DISTRIBUITE

3 distribuzioni mensili

gnostico • Studio Dentistico Michelangelo 13 • Bar Michelangelo

VIA BATTISTELLO CARACCIOLO: AZ Service VIA MARIO FIORE: Bar Pino

VIA CILEA: • (market corso Europa VIA BELVEDERE: • Mela racconti di gusto P.ZZA IMMACOLATA/LEONARDO: • Delight Caffè • Bar Martini • Ortopedia Zungri RIONE ALTO: • Pasticceria Bellavia • Bar Vip

• Libreria Mondadori Rione Alto • Centro Agape • Gran Caffè Toraldo • Centro Diagnostico

VIA MASCAGNI/GEMITO: • Bar Tico

- Bar Diodato Tabaccheria Tennis Vomero
- Bar Gianni

VIA CALDIERI: • Caffè Caldieri • I Dormiglioni

• Galiano

VIA PISCICELLI: • Mirò Caffè

VIA GIOTTO: • Studio Legale Orlando

VIA RUOPPOLO: • Bar Elmenny Caffè

• Parcheggio Arenella

PIAZZA ARENELLA: • Gran Caffè Arenella

- La Padella Rosticceria Centro Diagnostico Basile • Ufficio URP Comune Arenella
- Palestra New Champion Pasticceria Bellavia VIA SIMONE MARTINI: • Pasticceria Santoro

CHIAIA

- Bar Metro Hotel Majestic Bar Roma
- Bar Moccia London Chiaia Teatro Augusteo • (market

FUORIGROTTA-SOCCAVO

- Centro Diagnostico Basile
- (market Giochi del Mediterraneo
- **(** market via Veniero





edicola **VIA DOMENICO** FONTANA



edicola **DELFINI** P. Vanvitelli



edicola LOMMI via Caldieri



edicola CERASUOLO via T. Camaino



edicola **ESPOSITO** via L. Giordano



edicola **GARGIULO** P. Medaglie D'Oro



edicola CERASUOLO P. degli Artisti



edicola CAPUANO Centro Direzionale



edicola **CASTALDI** via Toledo



edicola SCARPATI via dei Mille

1

hand to hand in via Scarlatti

con cadenza quindicinale presso le attività commerciali della città



edicola RICCIO via A. Scarlatti

edicola



edicola MINIERI via A.Scarlatti



edicola SOLIMENA via Solimena



edicola **FERRIGNO**

edicola **ESPOSITO VINCENZO** via Cilea

edicola **DE PASQUALE** c.so V. Emanuele

edicola VITRANO MARIO Molo Beverello

edicola FERRIGNO GLANFRANCO Ospedale Monaldi

DEI LIBRI via L. Giordano

piazz.tta Totò

- L'INPS non ti ha riconosciuto l'invalidità civile o l'indennità di accompagnamento?
 - Hai subito danni da MALASANITÀ e vuoi chiederne il RISARCIMENTO?

SENZA ALCUN ANTICIPO

RIVOLGITI ALLO



9 Medici specialistici e un interprete di madre lingua spagnola collaborano con lo studio legale Gennaro Orlando

> VIA GIOTTO, 25 - NAPOLI TEL. 0815585800 - FAX 0812207372

> > VIA ADALBERTO, 6 - ROMA CELL. 389 8255000

info@studiolegalegennaroorlando.it - studiolegalegennaroorlando.it



Sede Principale Viale Michelangelo, 13

CERCA IL CENTRO PIÙ VICINO A TE

ANALISI CLINICHE

MEDICINA NUCLEARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

AMBULATORIO CARDIOLOGIA

AMBULATORIO ALLERGOLOGIA

Centri Diagnostici

Vomero

Viale Michelangelo, 13 tel. 081 578 12 62 tel. 081 578 95 96 tel. 081 578 43 43

Sede Principale

Soccavo

Via Epomeo, 219 tel. 081 728 38 16

Laboratori Analisi

Arenella

Via Giacinto Gigante, 86 tel. 081 544 88 49

Vomero

Via Morghen, 129 tel. 081 578 84 67

Rione Alto

Via Pasquale del Torto *Uscita ascensore Metro L1* tel. 081 546 87 32

Fuorigrotta

Via Arlotta, 21 tel. 081 239 17 74

Parco San Paolo

Via Bakunin, 125 tel. 081 767 80 65

Soccavo

Via Epomeo, 219 tel. 081 728 04 05







